



sicurazione, oltre ai quelli in ogni modo da cedere ai riassicuratori, avrebbe talmente depauperato la gestione da portarla a sicura perdita.

Venuta a mancare, per i motivi sopra esposti, anche questa forma di partecipazione e nella necessità di consentire alle Società collegate una propria attività nella speciale gestione, si ritiene che tale attività non possa attuarsi altro che con la cessione di una quota dei rischi di assicurazione. Tale forma non influirebbe, del resto, sui rapporti finali intercorrenti fra l'Istituto e le collegate, diversamente da quanto potrebbe verificarsi, adottando la riassicurazione, od altra forma di partecipazione e ciò anche in dipendenza della particolare selezione dei rischi, in virtù della quale nei due decorsi esercizi si è avuto un solo sinistro di importo non compreso nella riassicurazione e per il quale si hanno buone probabilità di recupero della somma pagata a titolo di indennizzo.

Pertanto, per l'esercizio 1956, si ri-